

## PRESENTAZIONE DEL NUOVO SITO WEB DEI MUSEI VATICANI

### COMUNICATO STAMPA

Lunedì **23 gennaio 2017** i Musei Vaticani presentano il **nuovo Sito Web**, consolidando e innovando la loro presenza nel mondo digitale.

Il nuovo portale, rivoluzionato dal punto di vista editoriale e di design, risulta semplice ma al contempo elegante e sofisticato, accattivante e facilmente accessibile e navigabile da qualsiasi dispositivo e piattaforma; mirando ad arricchire e agevolare “l’esperienza di visita”, produrre e implementare contenuti di valore, promuovere le Collezioni d’Arte e le molteplici attività culturali dei Musei: una realtà palesemente “viva”, polivalente e dinamica, “un laboratorio creativo e di ricerca scientifica”.

[www.museivaticani.va](http://www.museivaticani.va), sviluppato in modalità *responsive*, sarà consultabile sia da computer, tablet e smartphone e fruibile in **cinque versioni linguistiche** (italiano, inglese, spagnolo, tedesco, francese), tutte allineate per stile e soprattutto per contenuti.

Ispirato alle più recenti teorie e pratiche di comunicazione e con una veste grafica completamente rinnovata, il nuovo portale riflette la volontà dei “Musei del Papa” di rendersi sempre più aperti e accessibili al mondo potenziando – in modo assolutamente innovativo – la conoscenza, la condivisione e la promozione delle Collezioni Pontificie, l’offerta dei servizi al visitatore, la produzione di contenuti: mettendo *al centro* il visitatore, l’Istituzione e le sue eccellenze.

Sulla scia delle parole di Papa Francesco “*la Rete digitale può essere un luogo ricco di umanità, non una rete di fili ma di persone ...*”, il nuovo sito è stato pensato in modo da renderne accessibili i contenuti al maggior numero di utenti attraverso una navigazione semplice e intuitiva e offrendo le informazioni in modo chiaro e veloce, con particolare attenzione alle diverse disabilità.

I Musei Vaticani hanno ideato il loro nuovo sito dando ampio spazio alla componente visiva ed emozionale, con splendide immagini di grandi dimensioni ad alta definizione che accompagnano il visitatore virtuale in un suggestivo tour immersivo.

L’architettura del portale, infatti, guida il *pubblico visitante* (per aree tematiche o per profilo visitatore) **prima, durante e dopo la visita**, con nuove e riformulate informazioni, rinnovati e implementati contenuti multimediali e molteplici sezioni di approfondimento arricchite da dettagliate schede opera (**più di 600 per lingua**).

In questo modo, il navigatore si ritrova immerso in un tour emozionale-esperienziale che, in tutte le sue diramazioni, offre una trasparente visione globale dei Musei Vaticani, comprensiva sia delle collezioni che della complessa organizzazione interna nelle sue componenti scientifiche, tecniche e amministrative.

Le considerevoli proporzioni del nuovo sito possono essere ben rappresentate da alcune cifre: **12.955 pagine** (nelle cinque lingue), **3071 immagini** e **numerosi contenuti multimediali**.

Nuovi strumenti di apertura, dialogo e informazione sono anche la realizzazione della prima *newsletter* digitale bilingue (italiano, inglese) dei Musei Vaticani e l’apertura del canale ufficiale *YouTube*.

Il lungo ed impegnativo lavoro per la realizzazione del nuovo portale è stato promosso dal **Governatorato dello Stato della Città del Vaticano**, su indirizzo e supervisione della **Direzione dei Musei Vaticani**, e coordinato dall’**Ufficio Multimedi@** e **Sito Web** dei Musei Vaticani guidato dalla responsabile e capo-progetto Rosangela Mancusi, con la collaborazione di Anna Liguori e Roberto Di Giampietro.

Per l’infrastruttura tecnologica, sviluppo e supporto tecnico hanno prestato la loro opera l’**Ufficio Supporto Tecnologico** dei Musei Vaticani, la **Direzione Tecnologica** della Segreteria per la Comunicazione della Santa Sede e il **Provider Servizi Internet Vaticani** del Governatorato dello Stato della Città del Vaticano. Il *concept*, la progettazione e il design sono di **Inarea Strategic Design**.

Naturalmente, il nuovo portale, per sua natura intrinseca, è un *work in progress* che in futuro, con verità e coerenza, dovrà essere in grado di “esprimere” e veicolare la realtà così fortemente “plurale” e “dinamica” dei Musei Vaticani, la cui missione si conferma nel preservare, valorizzare, promuovere e condividere il patrimonio storico-artistico della Chiesa: “*I Musei siano aperti a tutti.*” – esorta Papa Francesco – “*Se il Papa ha dei musei è proprio per questo! Perché l’arte può essere un veicolo straordinario per raccontare agli uomini e alle donne di tutto il mondo, con semplicità, la buona notizia di Dio che si fa uomo per noi, perché ci vuole bene! Ed è bello, questo!*”